



Chi siamo

La nostra Associazione, legalmente costituita, è apolitica, aconfessionale e non persegue scopo di lucro. Opera con l'aiuto di volontari che offrono, gratuitamente, una parte del loro tempo per sostenere lo sforzo delle Missioni che ogni giorno garantiscono del cibo e un tetto ai tanti piccoli che affollano le scuole e gli orfanatrofi dell'India, un paese affascinante, pieno di contraddizioni, ma ricco di volontà di riscatto.

NAMASTÈ

In India, quando incontri qualcuno o ti acciampi da lui, giungi le mani e dici "Namastè".

Significa "Io sono in te il luogo dove risiede l'intero universo. Se tu sei in quel luogo in te, e io sono in quel luogo in me, siamo una cosa sola".

Buscaglia



ULTIM'ORA



Grazie caro Presidente

Il nostro carissimo amico Piercarlo ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Presidente.

Certi di interpretare i sentimenti di tantissimi amici e sostenitori ti esprimiamo il nostro profondo e sentito grazie per tutto quello che, in tanti anni, hai fatto per l'Associazione che, con tanta dedizione, hai rappresentato.

Con la generosità e la bontà d'animo che ti contraddistinguono, hai saputo essere presenza discreta ma preziosa non solo per i tanti piccoli dell'India e dell'Africa che hai aiutato e amato ma anche per ognuno di noi.

Non ti sei mai risparmiato, nonostante i tuoi numerosi impegni, per poterci essere accanto, non solo per condividere l'esperienza associativa, ma anche nei momenti difficili che ognuno di noi, a livello personale, ha vissuto durante tutti questi anni. Hai saputo sempre elargire il bene prezioso dell'amicizia in nome della quale hai donato conforto a tanti.

Hai sempre creduto nel bene, nella giustizia, nella solidarietà e ci hai aiutati a crescere guardando oltre le difficoltà, le fatiche, le incomprensioni.

Grazie Piercarlo per il tuo esempio, grazie per tutto ciò che in questi anni hai donato, grazie per la tua instancabile testimonianza a favore degli ultimi.

Ci rattrista la tua decisione, ma ci rasserena pensare che ci sarai comunque sempre accanto con il tuo sostegno morale. Grazie da parte delle centinaia di bambine e bambini che oggi possono davvero sperare in un futuro migliore.

Un grande e sentito abbraccio da tutti noi.

Dove aiutiamo

MAHARASHTRA

Mumbai, Lonavla, Kune, Pune, Nashik

GUJARAT Dakor, Anjar

GOA Sulcora

KARNATAKA

Kasarkod, Kalantur, Josephnagar

ANDHRA PRADESH

Guntur, Nalgonda, Wyr, Yellapur, Ongole, Gavaravaram

TAMIL NADU

Madras (Broadway, Tirovattiyur, Kodambakkam), Polur, Arni, Pallikonda, Vysarpadi, Tirupattur

BENGALA Calcutta

MEGHALAYA Shillong

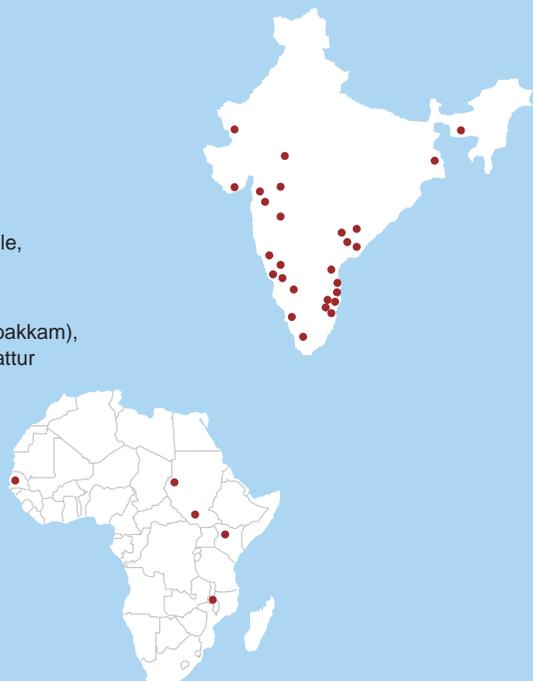
KERALA Vazhichal, Kara

SUDAN Narus, Darfur

KENYA Lodwar

SENEGAL Darou Salam

MALAWI Mangochi



Associazione **INSIEME** - Onlus
viale Italia, 19
25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org
www.insieme.org

In attesa di rieleggere il nuovo **Consiglio Direttivo**:
Consigliere/Segretaria Alessandra Concas - tel. 030 41421

Responsabile per il Piemonte:
Micaela Viglino, c.so Francia 300 - 10146 Torino
tel. 011 711148 - ufficio e fax 011 7723998

Assemblea 2011

Assemblea associativa ... in allegria.

Il 21 maggio 2011, nella bella cornice della Franciacorta, si è svolta l'annuale Assemblea Associativa.

Grazie alla disponibilità della società Guido Berlucchi & C. SPA (p.zza Duranti 4 - Corte Franca - BS), abbiamo potuto organizzare un incontro un po' diverso dal solito suscitando così interesse in un maggior numero di persone. Eravamo davvero tanti nell'accogliente ed elegante struttura della società Guido Berlucchi dove, oltre all'assemblea, è stata organizzata la visita alla cantina ed è stato offerto l'aperitivo con degustazione degli ottimi spumanti serviti dallo staff Berlucchi che si è prodigato per garantire un'accoglienza in piena regola e la buona riuscita dell'evento.

La presenza di Assia, Lilly e Daina hanno contribuito ad animare gli interventi e a confermare, in ognuno dei presenti, il senso delle nostre azioni di solidarietà. Nel loro grazie sincero ed accorato è risuonato l'eco di tanti altri grazie che tanti bambini e bambine indiani e africani hanno affidato loro. E' sicuramente bello dare un volto a coloro che, con il nostro sostegno, possono studiare, formarsi ed avere ciò che è indispensabile per vivere. Guardando la gioia e la commozione negli occhi di Assia, Lilly e Daina abbiamo sicuramente percepito la gioia e l'amicizia di tanti che come loro sono grati per il nostro essere loro accanto.



Africa - Darfur

Sr. Anita è stata incaricata di seguire una missione in Etiopia a seguito di esigenze organizzative dei Salesiani. La scelta presa dai vertici dell'Istituto religioso non fa venir meno gli impegni di aiuto già assunti a favore dei bambini del Darfur per l'anno 2011 anche se - essendo venuto a mancare il nostro riferimento di fiducia - il consiglio direttivo ha deciso di non prolungare gli aiuti agli anni successivi.

Tale scelta è dettata dal fatto che il centro dove lavorava Suor Anita è difficilmente raggiungibile e, pur avendo piena fiducia nei nuovi incaricati, preferiamo toccare con mano i casi da proporre ai nostri associati.

Sr. Anita si è comunque già rivolta a noi con nuove richieste d'aiuto in quanto in Etiopia dice di aver trovato una situazione ancora più difficile che in Darfur. La povertà spaventosa è aggravata dalla tremenda siccità che ha colpito lì come tutto il vasto territorio del Corno d'Africa. Attendiamo di avere da Lei notizie più dettagliate per decidere l'entità degli aiuti da inviare.

Africa - Kenya

Padre Elia

Padre Elia Ciapetti mi ha chiesto di portare all'assemblea i suoi più calorosi saluti e ringraziamenti per quanto l'Insieme continua a fare a favore dei suoi parrocchiani. Mi comunica che trascorrerà in Italia i mesi di luglio / agosto anche per seguire le cure di cui a bisogno.

Durante tale periodo organizzeremo un incontro con tutti gli zii. Con riferimento all'attività svolta nel corso dell'anno 2010, nell'assemblea dello scorso anno avevamo comunicato il progetto di scavare due pozzi a Naregare e Kukultom; possiamo confermarvi che gli stessi sono oggi funzionanti con esito positivo per le due comunità.

Il progetto dell'aiuto alimentare alle famiglie bisognose ed agli anziani, è proseguito e nel corso del 2010 è stato garantito il sostentamento ad una media di 200/210 famiglie la settimana così come ci eravamo prefissati. Nel corso dell'anno 2011 cercheremo, se possibile, di incrementare il numero di famiglie aiutate.

Prosegue altresì lo sviluppo delle scuole materne e del convitto centrale; padre Elia suggerirebbe di riuscire nel corso del corrente anno 2011 a realizzare due classi nei villaggi di Nagis e di Kaitese dove attualmente le lezioni vengono tenute sotto gli alberi con il disturbo quasi continuo del vento e della polvere; ci segnala che ogni classe verrebbe a costare circa €10.000,00.

Quest'anno padre Elia segnala la situazione del centro sordomuti di Nakwamekwi (Nakwamekwi Home for the deaf) che fino allo scorso anno era seguita da una coppia olandese la quale ha lasciato il Kenya definitivamente. L'opera prosegue grazie a personale locale che però non ha sostenitori; i sordomuti seguiti sono circa un centinaio, ma il contributo diocesano è insufficiente rispetto alle esigenze dei bambini nonché della scuola. Padre Elia sollecita il nostro buon cuore per vedere se riusciamo ad aiutare anche questa difficile situazione. Quando siamo scesi l'ultima volta in missione abbiamo visto la realtà che effettivamente è molto difficile. Sicuramente quando padre Elia arriverà dovremo approfondire anche questi aspetti per vedere come nel concreto si possano finalizzare degli aiuti.



Africa - Senegal

Continua il progetto della casa di Darou Salam dove nel mese di ottobre è iniziata la Scuola elementare.

Durante il viaggio di ottobre infatti è stato contattato, e ci ha dato la sua disponibilità, il maestro della scuola elementare del vicino villaggio di Mbeuth.

Acquisito tutto il materiale scolastico richiesto dal maestro è stata allestita sotto un portico una classe che ospita ora 61 studenti di età compresa tra i 6 e i 18 anni circa, nessuno di loro era mai andato a scuola prima.

Nel viaggio di febbraio di quest'anno abbiamo potuto vedere con quanta dedizione, ma soprattutto con quanta umanità e dolcezza, il maestro segue i nostri bambini, che in pochi mesi hanno fatto notevoli progressi.

Il prossimo passo sarà quello di procurare i documenti anagrafici a tutti perché possano continuare anche negli anni futuri a frequentare la scuola.

E' continuata inoltre la coltivazione del riso, è stata raddoppiata la superficie coltivata in modo da poter vendere un po' del raccolto e poter così comprare dell'altro. Il fabbisogno annuo della casa è coperto.

In soli due anni si può dire che la situazione dei bambini è molto migliorata, anche se tanto rimane ancora da fare.



Africa - Malawi



Marina è tornata in ottobre dopo essersi fermata per un certo periodo in Italia, ma purtroppo è stata costretta ad affrontare numerosi problemi. Approfitando della sua assenza tre magistrati locali, che rivestivano il ruolo di responsabili del gruppo, hanno portato via tutti i soldi dalla cassa comune e stanno cercando in ogni modo di sciogliere quanto da lei costruito per tenersi la sede e la jeep del gruppo. Quando Marina è tornata ha scoperto quanto era successo e, nonostante le difficoltà ed i pericoli a cui va incontro, ha deciso di rimanere e di ripartire da zero. Attualmente vive presso una sua amica e vorrebbe avviare delle piccole attività - quali ad esempio l'allevamento di polli - che permettano agli ammalati di mantenersi. Riteniamo importante leggersi l'ultima lettera che il gruppo aiutato da Marina ci ha scritto chiedendo aiuto per i loro progetti:

"Noi del gruppo "Tiyende Pamodzi" siamo un gruppo costituito da persone sieropositive e malati di Aids. Il gruppo è nato nel 2004 con poche persone; ora invece siamo in molti. L'idea del gruppo è quella di rimanere insieme, di aiutarci, di incoraggiarci reciprocamente e di aiutare con l'assistenza domiciliare ed il trasporto in ospedale i malati dei villaggi. Inoltre coltiviamo i campi così da procurare il cibo da distribuire alle persone bisognose, povere e malate dei villaggi, ma questo non è sufficiente. Non siamo in grado di mantenerci economicamente così da soddisfare i tanti bisogni della gente. Proprio per questo motivo, per trovare cioè il modo di "stare in piedi" da soli vi chiediamo aiuto per iniziare un allevamento di polli che ci consentirà di trovare qualche profitto con la vendita di carne e/o uova.

Per tale progetto serviranno:

- Pollaio
- Polli (500 per iniziare)
- Mangime per polli
- Medicine per polli
- Stipendio per l'addebiato all'allevamento per un totale di circa € 2.500,00.

Vi siamo davvero riconoscenti per la vostra disponibilità ad ascoltare le nostre richieste. Vi auguriamo ogni bene. GRAZIE.

Gruppo "Tiyende Pamodzi"



India



Durante il viaggio di dicembre 2010/gennaio 2011, abbiamo potuto visitare diversi centri SAMPARC e tornare nelle Missioni di Lonavla e Kune.

SAMPARC: Jodhpur, in Rajasthan, siamo stati a vedere il nuovo centro, ancora in fase di costruzione, che ospiterà circa 50 bambini. Ora il nuovo ostello è diventato operativo e già ospita i primi bambini dai 7 anni in su, presto il centro sarà al completo. Successivamente siamo stati nei centri SAMPARC di Bhaje, Bal Asha Gar, Bhambarde e Poynad. Come sempre l'accoglienza è molto calorosa, i ragazzi/e ci stupiscono con spettacoli e danze. Si respira veramente un'aria di serenità.

Nel corso dell'anno alcuni cambiamenti sono stati necessari nel rispetto di nuove leggi emesse dal governo centrale che prevedono ora la completa separazione tra ragazze e ragazzi. Molti bambini hanno dovuto essere trasferiti da un centro all'altro, le nostre belle famiglie miste ora non ci sono più.



A Bhaje ci sono ora 130 ragazze e a Chakan 60 ragazzi stanno adattandosi a nuovi spazi e a nuove scuole. Per fortuna i bambini si adattano presto e il personale ha fatto di tutto per rendere i trasferimenti poco sofferti.

I progetti di sostegno diurno per i bambini di strada continuano ad essere operativi, ad Anjar (Gujarat), a Joghpur (Rajasthan) e a Calcutta (Bengala) nella zona dell'estuario del Gange, i bambini sono aumentati e ci sarebbe anche una lunga lista di attesa, ma le nostre forze sono limitate ed è difficile trovare assistenti sociali ed insegnanti disposti a lavorare in queste aree sperdute.

LONAVLA: Anche dalle Suore a Lonavla tutto procede bene. Sr. Salome è sempre molto attenta ai bisogni delle bambine e conosce bene le loro storie familiari tanto da indirizzare gli aiuti là dove il bisogno è maggiore.

KUNE: Kune stupisce ogni volta di più, nel villaggio dove un tempo era pericoloso avvicinare le persone perché costantemente ubriache, ora si aprono le porte delle case, si può girare tranquillamente ed intrattenersi con le famiglie.

I bambini frequentano le prime classi elementari presso la scuola del villaggio e poi continuano presso la scuola pubblica di Lonavla.

Continua il progetto dei ricami con il quale si riesce a garantire lo stipendio alle donne del villaggio, talvolta è l'unico sostentamento per la famiglia.





Associazione INSIEME - Onlus
via Savoldo, 12 - 25124 Brescia tel. 030 2427576 - Fax 030 2427579
segreteria@insieme.org - www.insieme.org

BILANCIO 31/12/2010

	ENTRATE		USCITE 2010	TOTALE
	2010	DA 2010	DA ACC.	
PROGETTO MISSIONI INDIA				
ISPETTORIA BANGALORE				
ANDHRA PRADESH	41.297,85	49.243,00	6.300,00	55.543,00
ISPETTORIA MAHARASTRA				
MAHARASHTRA	30.144,17	25.388,00	-	25.388,00
GOA	5.190,00	7.810,00	3.700,00	11.510,00
GUJARAT	7.700,00	7.560,00	-	7.560,00
ISPETTORIA MANGALORE				
KARNATAKA	15.570,00	20.138,00	2.800,00	22.938,00
ISPETTORIA MADRAS				
TAMIL NADU	17.920,00	5.613,70	-	5.613,70
PROGETTO INDIA/SAMPARC	51.837,37	40.000,00	5.000,00	45.000,00
PROGETTO AFRICA				
KENIA	21.164,80	30.000,00	10.000,00	40.000,00
SENEGAL	7.700,00	-	3.500,00	3.500,00
MALAWI	2.200,00	-	13.000,00	13.000,00
DARFUR	1.615,00	-	5.000,00	5.000,00
PROGETTI VARI				
SP. SPED./ACQUISTI PAESI EST	22.456,00	-	10.500,00	10.500,00
QUOTE ASSOCIATIVE	1.035,00	-	-	-
CINQUE PER MILLE	31.546,46	-	-	-
SPESE VARIE DI GESTIONE	-	6.735,77	-	6.735,77
COSTO DEL PERSONALE	-	16.745,84	-	16.745,84
INT.ATT.+ARR.	484,27			
TOTALE ENTRATE dell'anno	247.860,92			
TOTALE USCITE	257.860,92	209.234,31	59.800,00	269.034,31
ACCANTONAMENTI VARI		48.626,61		
TOTALE A PAREGGIO		257.860,92		
TOTALE USCITE COMPLESSIVE 2010			269.034,31	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2010				
CASSA			2.975,56	
B.CA POPOLARE DI BERGAMO			69.766,54	
B.CA ETICA			3.689,31	
CREDITO COOP. BRESCIA			33.050,49	
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE			109.481,90	

LA CENA DI NATALE

Il giorno 18 Dicembre è stata riproposta la "Cena di Natale" organizzata presso il ristorante "Stacca" via Sale 143 - Gussago (BS).

Quella del 18 sembrava una data un po' infelice perché per tanti coincideva con eventi aziendali o familiari a cui non è possibile rinunciare ma ..., quasi insperata, la partecipazione ha superato ogni aspettativa.

Attorno ai tavoli ben 170 persone, tra amici e simpatizzanti dell'associazione, hanno condiviso la serata con uno spirito ben in sintonia con le vicine feste natalizie che invitano ad aprire il cuore a sentimenti di letizia e carità. Durante la cena è stato festeggiato il compleanno della signora Marta che ha spento simbolicamente ben 88 candeline insegnando ad ognuno di noi che non c'è età per condividere allegria, amicizia e solidarietà. E' intervenuta Assia per ringraziare per l'aiuto che ha consentito la realizzazione del progetto scolastico a Darou Salam dove 61 bambini e ragazzi sono seguiti da un maestro davvero "speciale" che insegna loro con tanta dedizione e passione.

Con grande e palpabile commozione Assia ha detto che è vero che in Africa c'è tanta povertà e non possiamo salvare tutti ma lei può garantire che almeno i 100 bambini di Darou Salam ora, grazie al nostro aiuto, hanno garantito il pasto quotidiano ed anche l'istruzione.

Sicuramente le sue parole hanno colpito molti dei presenti e ci auguriamo che i 100 possano diventare 101,102,103 E' un invito ad aprire gli occhi ed il cuore agli altri con gesti di amore fraterno che possano aiutare anche ognuno di noi ad assaporare un po' di Paradiso come ci insegna la fiaba, tratta dal libro di Bruno Ferrero - "L'Importante è la rosa" - piccole storie per l'anima, letta durante la serata e che vi proponiamo:



Paradiso e Inferno

"Dopo una lunga ed eroica vita, un valoroso samurai giunse nell'aldilà e fu destinato al paradiso.

Era un tipo pieno di curiosità e chiese di poter dare prima un'occhiata anche all'inferno.

Un angelo lo accontentò e lo condusse all'inferno.

Si trovò in un vastissimo salone che aveva al centro una tavola imbandita con piatti colmi di pietanze succulente e di golosità inimmaginabili. Ma i commensali, che sedevano tutt'intorno, erano smunti, pallidi e scheletrici da far pietà.

"Com'è possibile?", chiese il samurai alla sua guida."Con tutto quel ben di Dio davanti!"

"Vedi: quando arrivano qui ricevono tutti due bastoncini, quelli che si usano come posate per mangiare, solo che sono lunghi più di un metro e devono essere rigorosamente impugnati all'estremità. Solo così possono portarsi il cibo alla bocca". Il samurai rabbrivì. Era terribile la punizione di quei poveretti che, per quanti sforzi facessero, non riuscivano a mettersi neppure una briciola sotto i denti.

Non volle vedere altro e chiese di andare subito in paradiso.

Qui lo attendeva una sorpresa. Il Paradiso era una salone assolutamente identico all'inferno .

Dentro l'immenso salone c'era l'infinita tavolata di gente; un' identica sfilata di piatti deliziosi.

Non solo: tutti i commensali erano muniti degli stessi bastoncini lunghi più di un metro, da impugnare all'estremità per portarsi il cibo alla bocca.

C'era una sola differenza: qui la gente attorno al tavolo era allegra, ben pasciuta, sprizzante di gioia.

"Ma com'è possibile?", chiese il samurai.

L'angelo sorrise. "All'inferno ognuno si affanna ad afferrare il cibo e portarlo alla propria bocca, perché si sono sempre comportati così nella vita. Qui, al contrario, ciascuno prende il cibo con i bastoncini e poi si preoccupa di imboccare il proprio vicino".

Paradiso ed Inferno sono nelle tue mani. Oggi".

tratta dal libro di Bruno Ferrero - "L'Importante è la rosa"

LA FESTA DI HALLOWEEN

In occasione della Festa di Halloween sono stata invitata a Collebeato a dire qualche parola sulla nostra attività. Ho mostrato anche un po' di immagini e, attorniata da un gruppo di piccoli amici, 3 - 10 anni, ho potuto spiegare loro quanto sono fortunati, e come tanti altri bambini vivono in condizioni molto differenti dalle loro. Un'esplosione di curiosità e di domande. Come sempre il cuore dei bimbi è grande e..... prima di correre ad intagliare zucche e a far festa, mi hanno promesso la loro solidarietà. Un fantastico gruppo di famiglie ha trasformato così quella che normalmente è solo una festa commerciale, in un'altra occasione di aiuto. Il loro contributo ha permesso di completare i banchi della scuola di Darou Salam in Senegal. Grazie a Michele e ai tanti amici di Collebeato per il loro impegno e il loro entusiasmo.

Sandra



TORNEO DI BURRACO

Il 30 gennaio, presso il circolo Brescia Bridge di via Bainsizza, si è svolto un torneo di Burraco con scopo benefico a favore della Associazione Insieme. Cento "appassionati giocatori" hanno gremito la sala sfidandosi nel gioco animati anche da un desiderio di solidarietà.

Per noi è stata sicuramente una domenica insolita ma divertente; abbiamo potuto illustrare l'attività ed i progetti di aiuto che l'Associazione ha finanziato e si è impegnata a finanziare, abbiamo ricevuto due schede di sostegno a distanza e suscitato interesse a conoscere meglio le iniziative nei partecipanti. Durante la pausa è stata proposta una ricca e golosa merenda a buffet generosamente offerta dai Promotori Finanziari del MONTE DEI PASCHI. Non è mancata la generosità anche relativamente ai premi che sono stati offerti da aziende particolarmente sensibili alle nostre iniziative; ci sentiamo di esprimere il nostro grazie all'Impresa Bertolini Stefano e alle ditte: Profumeria Sbruzzi, Guido Berlucci, Pedrini PPL.

Un grazie di cuore anche al direttore di gara e all'arbitro che ci hanno donato il loro tempo e la loro professionalità, contributi preziosi ed indispensabili per la realizzazione della gara.

Marina e Marilisa

GIOCHIAM' INSIEME
TORNEO DI BURRACO
 a scopo benefico

il ricavato verrà devoluto all'Associazione INSIEME di Brescia per il progetto "Nuova Casa per bambini a Jodhpur - India"

Domenica 30 gennaio 2011, presso il circolo Brescia Bridge
 in via Bainsizza n. 14 a Brescia - con inizio alle ore 15 prenderà il via un pomeriggio da trascorrere insieme nello spirito della solidarietà. (verrà offerta una merenda golosa).

Le iscrizioni al torneo vengono ricevute dall'Associazione Insieme segreteria - tel. 030 2427576 o via email: segreteria@insieme.org

Quota di partecipazione 25 € a persona
 Metti in gioco la solidarietà

Associazione Onlus insieme - 20121 Brescia - Via Sordani, 17 - 445660012 - 030 2427576 - fax 030 2427576 - insieme@insieme.org - www.insieme.org

RACCOLTA MAGLIETTE PER IL SENEGAL

L'iniziativa "una maglietta per un sorriso" è stata realizzata da alcuni adolescenti di Collebeato che hanno proposto a tanti altri giovani e bambini di raccogliere una maglietta usata, ma in buono stato, per i ragazzi poveri di Darou Salam in Senegal.

L'idea è nata durante una serata in cui Sandra ha proiettato alcune diapositive raccontando le condizioni di vita dei ragazzi del centro aiutato dalla Associazione, e precisando che, a distanza di un anno, tutti i ragazzi indossavano sempre la stessa maglietta... evidentemente l'unica in loro possesso acquistata peraltro da Sandra durante il penultimo viaggio.

I ragazzi colpiti da questo fatto hanno pensato a quante magliette occupano i loro armadi magari inutilizzate perché non alla moda e hanno deciso di promuovere la raccolta.

E' stato preparato un volantino, affisso nelle varie bacheche, per segnalare l'iniziativa e durante un sabato pomeriggio di fine gennaio presso la sala adiacente al Bar dell'Oratorio è stata effettuata la raccolta.

Tanti ragazzi e bambini hanno donato una loro maglietta e la raccolta ha consentito di riempire tre grandi valigie che sono state portate in Africa durante il viaggio di Febbraio. I ragazzi di Darou salam ringraziano i loro amici di Collebeato,

Grazie a Francesco, Filippo, Stefano P, Stefano G, Jessica, Lorenzo, Dario, Daniele.





**Tony Cairoli 222 - mondiale 2010
La mia maglia per Voi.**

Tony Cairoli ha festeggiato nel 2010 la Quarta vittoria al Mondiale Motocross con un'iniziativa benefica a favore dell'Associazione Insieme. Il 4 volte iridato, insieme al suo manager Alberto Martinelli, ha deciso di mettere in vendita una maglia commemorativa dei titoli vinti in serie limitata. Il campione Cairoli ha tenuto per se la numero "0", mentre la maglia numero 222 è stata venduta all'asta. Così il campione ha presentato l'iniziativa: "Quest'anno ho voluto dedicare il titolo a chi sta peggio di me e per questo è nata l'idea di una maglia commemorativa in serie limitata. Questo per dare un gadget esclusivo ai miei tifosi e nel contempo sostenere l'attività di un gruppo di volontari che con dedizione ed altruismo cerca di dare un futuro migliore ai bambini di India e Africa".

Lo sport corre in aiuto alle iniziative rivolte ai più piccoli; anche i più grandi campioni sanno trovare lo spazio per dare alle loro imprese un senso più grande.



Il giorno 22 Luglio si è svolta a Collebeato una serata di beneficenza organizzata dal carissimo Michele Rigosa e da un gruppo di suoi amici. Michele, ben conosciuto in paese per la sua creatività nel realizzare eventi, ha organizzato una serata garantendo tanta gioia allegria eperfino il bel tempo. Non ha lasciato nulla al caso, ha pensato alla cena, al divertimento e anche all'effetto sorpresa delle lanterne volanti che ci ha invitati a lanciare esprimendo un desiderio da affidare al "cielo". Lo spettacolo è stato per tutti molto emozionante. Alla serata ha partecipato anche Padre Elia che ha illustrato le sue attività ed i suoi progetti di aiuto. Ci uniamo al grazie espresso proprio da Padre Elia tramite il Giornale di Brescia.



continua la RACCOLTA per il 5 X MILLE e la RACCOLTA TAPPI

In merito alla raccolta tappi che, con nostra grande soddisfazione, si sta diffondendo capillarmente sul territorio chiediamo a coloro che raccolgono quantitativi significativi di provvedere, se possibile, direttamente alla consegna presso la sede Cisl - via Altipiano d'Asiago n° 3 - rivolgendosi all'Ufficio Vertenze presentandosi come incaricati dell'Associazione Insieme.

LETTERE

**COLLEBEATO
Festa (e non solo)
con il missionario
Padre Ciapetti**

■ Sono da poco tornato dall'Africa dove, da oltre 50 anni, vivo la mia esperienza come missionario comboniano accanto a tanti fratelli poveri delle tribù dei Karamojoi del nord Uganda (per 29 anni), dei Toposa del Sud Sudan (per 17 anni) e dei Turkana del Kenya (da 8 anni). Venerdì, 22 luglio, sono stato invitato ad una festa di «beneficenza» organizzata, a Collebeato, da un gruppo di amici in collaborazione con l'Associazione Insieme che, da anni, sostiene i progetti di aiuto alle popolazioni dell'Africa e dell'India. Abbiamo trascorso una piacevole serata all'insegna della amicizia e della fratellanza, vivendo quei sentimenti che aiutano ad aprire il cuore alla solidarietà che ci chiede di non fermarci a guardare solo a noi stessi ma ad alzare lo sguardo verso orizzonti, più o meno lontani, dove c'è qualcuno che soffre. Eravamo in tanti: tante famiglie, tanti giovani e tanti bambini che hanno scelto di vivere una serata di condivisione in un campo allestito, con tanta cura e dedizione, per l'occasione. Condivisione del cibo ma soprattutto di tanta gioia ed amicizia. Ho parlato della mia attività e dei progetti che mi stanno a cuore, del bisogno estremo di aiuto per donare a tanti piccoli la speranza di un futuro migliore, ho spiegato che, grazie alla generosità dei benefattori, tanto è stato fatto ma tanto ancora rimane da fare per strappare dalla miseria e dalla fame centinaia di bambini e bambine in quella terra martoriata che è il Corno d'Africa. Sento che le mie parole hanno trovato un terreno fertile in cui il bene può crescere e dare frutto, ringrazio quindi tutti coloro che si sono adoperati per la bella riuscita della festa; non posso citare ogni singolo, perché l'elenco sarebbe davvero lungo, ma li abbraccio tutti nel grazie di cuore che esprimo, in particolare, a Michele Rigosa per l'entusiasmo con cui ha saputo coinvolgere tanti amici e tante persone.

**Padre Elia Ciapetti
Castegnato**

NON E' MAI TROPPO TARDI ...

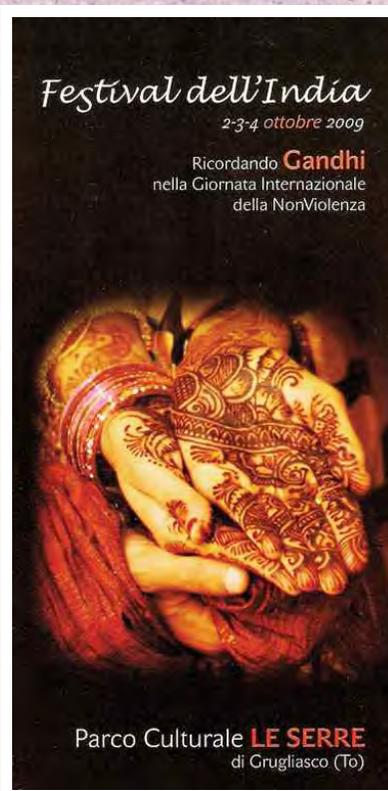
Inseriamo in questo numero di Namastè, notizie sull'evento organizzato a Torino dai carissimi Micaela e Luca, scusandoci per non averlo inserito nel numero precedente.

*Insieme Onlus
al Festival Internazionale dell'India*

Dal 2 al 4 ottobre 2009, in concomitanza con la giornata internazionale della nonviolenza, si è svolto a Grugliasco (comune della cintura torinese) il Festival dell'India, una tre giorni molto interessante di conferenze e congressi, spettacoli, mostre, laboratori di meditazione, yoga, ayurveda, gastronomia, cui hanno partecipato molti esperti in arrivo dall'India.

All'interno di una ex fabbrica ristrutturata (ribattezzata "la nave") nel parco Le Serre, sono state allestite decine di stand, per far conoscere la cultura indiana e commercializzarne i prodotti.

Come gruppo Torino-Piemonte di Insieme Onlus, abbiamo partecipato a questo Festival con un nostro stand, dove ci siamo alternati in 18 volontari, tra cui alcune giovani leve (vedi l'articolo a fianco). In questo modo, abbiamo potuto informare i visitatori del festival su scopi e progetti della nostra associazione, raccogliere nuove adozioni a distanza e offerte libere, oltre al ricavato della vendita di molti tessuti in seta e ricamati, prodotti dalle donne dei villaggi rurali seguiti da Insieme. In totale abbiamo raccolto millecinquecentoquattordici euro, interamente destinati a finanziare i nostri progetti in India.

**Dai ragazzi un'idea per sostenere Insieme e i suoi progetti**

Camilla, Emilia, Giulio, Matteo, Tobia, Valentina. Abitano a Torino e hanno tra i 10 e i 14 anni; sono un gruppetto di fratelli e amici che si conoscono dalla prima infanzia.

Quando possono, sostengono i progetti di Insieme, che già in passato hanno aiutato coi loro risparmi o con somme ricevute, ad esempio, in occasione della Prima Comunione.

Di recente hanno avuto un'idea: perché non selezionare i nostri libri più belli e ben conservati (ma che magari non leggiamo più, essendo ormai un po' "da piccoli") e provare a metterli in vendita a metà prezzo? Così hanno fatto, producendo in proprio anche i volantini e i poster per spiegare il senso della loro iniziativa.

Dopo di che, il 2-4 ottobre 2009 hanno allestito un tavolino per la vendita di questi libri al Festival dell'India a Grugliasco e, dopo qualche giorno, hanno installato il loro tavolo in un parco pubblico, affollato di bambini e genitori. In totale hanno raccolto dalla vendita dei libri usati 135 Euro, che hanno consegnato a Insieme, per sostenere in modo particolare il progetto a Calcutta con i bambini di strada, cui si sentono idealmente molto vicini.





Con una semplice firma...
un grande aiuto!

Con una semplice firma puoi destinare il *5 x mille* della tua imposta sul reddito alla nostra Associazione, non costa nulla... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

I fondi raccolti verranno utilizzati:

- per la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- per il sostegno al campo profughi in DARFUR dove opera Suor Anita
- per la costruzione dell'ostello per i ragazzi che frequentano i corsi professionali a Lonavla - INDIA
- per il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- per le cure e il sostegno dei malati di AIDS in MALAWI



DIFFONDETE L'INIZIATIVA DISTRIBUENDO AD AMICI E CONOSCENTI I PROMEMORIA QUI A FIANCO

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

CON UNA SEMPLICE FIRMA ...
UN GRANDE AIUTO

5/100

Nella prossima dichiarazione dei redditi
destina il *5 x mille* della tua imposta sul reddito
alla nostra Associazione, non costa nulla ... solo una firma!

DESTINARE IL 5 PER MILLE E' SEMPLICE:
BASTA APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL' APPOSITO
SPAZIO PREVISTO NELLE DICHIARAZIONI FISCALI ED
INDICARE IL CODICE FISCALE DELL' ASSOCIAZIONE

Il nostro codice fiscale è: 91508590154

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



I FONDI RACCOLTI CON IL CONTRIBUTO DEL *5 x mille* verranno utilizzati per:

- la trivellazione di pozzi per l'acqua in KENYA (dove opera padre Elia) e in SENEGAL
- il sostegno al campo profughi in Darfur dove opera Suor Anita
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi dei corsi professionali a Lonavla - INDIA
- il sostegno dei bambini ospitati nell'orfanatrofio "SAMPARC" di Calcutta - INDIA
- le cure e il sostegno dei malati di AIDS in Malawi

Associazione INSIEME - Onlus
viale Italia, 19 - 25126 Brescia
tel. 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org - www.insieme.org



GRAZIE A

"GUIDO BERLUCCHI & C. SPA"

piazza Duranti n. 4 - CORTE FRANCA - BS

Per la disponibilità ad accoglierci per l'Assemblea Associativa del 21 maggio scorso e per aver generosamente offerto 6 premi per il Torneo di Burraco.

GRAZIE A

"GIOSUE"

In occasione del battesimo del loro Giosuè, mamma Flavia e papà Stefano hanno sostituito la tradizionale bomboniera con un'offerta per la nostra Associazione; un grazie speciale da tutti noi ed un abbraccio al piccolo Giosuè. A mamma Flavia un doppio grazie perchè anche quest'anno, nonostante il "pancone", l'8 marzo ha voluto ripetere l'esperienza delle "Pieghe della solidarietà" offrendo all'Associazione il ricavato dell'intera e faticosa giornata di lavoro.

GRAZIE A

ASSOCIAZIONE Santi Desiderio ed Elisabetta

Per il contributo offerto a sostegno del progetto di Padre Elia per la realizzazione delle scuiolette di savana in Kenya.

GRAZIE A

"EURAL GNUTTI SPA"
via S. Andrea, 3 - ROVATO - BS

Per il contributo offerto a sostegno del progetto di Padre Elia per la realizzazione delle scuiolette di savana in Kenya.

AUTOMOBILE ASSUMPTION SISTERS OF NAIROBI

Le Suore dell'Assunzione di Nairobi sono presenti in due Centri di formazione situati in Thika, Postulato e Noviziato.

Da tempo hanno sofferto la mancanza di trasporto in seguito alla perdita, per furto, dell'autovettura lo scorso aprile. Ciò è accaduto quando la direttrice è tornata dalle spese e non ha più trovato il veicolo che era stato rubato.

Suor Assunta di Nairobi chiede di essere aiutata ad acquistare una nuova auto che servirà alle sorelle per trasportare le giovani postulanti per la missione, portare i pacchi ai bisognosi, trasportare gli ammalati all'ospedale e per tutti i bisogni dei poveri.

Per sostenere questo progetto potete inviare le Vostre donazioni, tramite bonifico bancario, con la causale "Automobile per Padre Elia" (valore totale del progetto €7.000,00)



SCUOLA DI SAVANA

"L'opera umana più bella è l'essere utili al prossimo" - Sofocle, grande mente della Grecia classica.

Otto anni fa, Padre Elia Ciapetti, missionario comboniano, apriva una nuova missione a Nakwamakwi, nome che significa "dove crescono solo le spine". Qui la situazione è devastante: da 2 anni è in atto una forte siccità che ha decimato i piccoli greggi di capre, di cammelli (unica risorsa di questa popolazione), ma soprattutto, costringe i Turkana al nomadismo così da non essere più coperti da qualsiasi supporto sociale e civile.

In questi anni, sono sorti villaggi in quelli che prima erano solo "punti sosta". È stato scavato un pozzo e aperta una "scuola materna di savana" che serve anche come luogo di raduno della comunità sotto la guida del maestro-catechista, come scuola serale per gli adulti, sede della Jumuiya o comunità di base e da cappella. Per trovare l'acqua, a volte, è stato necessario scavare un pozzo o realizzare una diga sotterranea nel letto di un fiume asciutto. Ad oggi sono stati costruiti 20 pozzi e 7 dighe sotterranee che hanno salvato dalla malaria queste popolazioni.



Per quanto riguarda l'istruzione, attualmente è in costruzione la 18ª scuola di savana. Le scuole vivono solo grazie ad offerte libere. Per le bimbe più promettenti è stato aperto il Convitto per assicurare istruzione per 8 anni. È stato inaugurato nel gennaio 2007 con 8 aule, 3 dormitori e servizi, la Comboni Girls Primary Boarding School che ha dovuto essere ampliata per le massicce richieste. Solo nel 2010 sono state aggiunte 2 aule e 1 dormitorio perché le allieve aumentano di circa 90 unità l'anno. Le scuole primarie della missione sono 7 e servono a 3.930 allievi. Lo Stato interviene, in parte, per pagare i maestri mentre la comunità e la missione devono edificare la scuola e provvedere al cibo, nonché pagare gli altri insegnanti.

Per venire incontro alle necessità della comunità, Padre Elia ha iniziato a seminare nel suo "giardino dell'Eden" frutta e verdura, ma servono altre due aule.

Per sostenere questo progetto potete inviare le Vostre donazioni, tramite bonifico bancario, con la causale "Scuola di Savana" (valore totale del progetto €7.500,00)

SAMPARC

Social Action For Manpower Creation

Secretarial Address: Flat No. 9, Varad Apts, Plot No. 292, S. No. 37-45, Yashwantnagar, Talegaon-Dabhade Station, Dist. Pune - 410 507, Maharashtra, India.

Tel./Fax: (02114) 227335, 231472

E-mail: samparc_1990@yahoo.com, samparc@gmail.com

Web-site: www.samparc-india.org



A Regd. Society under Societies Registration Act XXI of 1860 and Public Trust Act of 1950

President: Shri. K.K. Singhvi, Sr. Advocate - Supreme Court, Vice President: Dr. Lalit Chokhani, Treasurer: Mr. Girish Lakhe, C.A. Secretary: Mr. Amit Banerjee, Trustee: Mrs. Lata Pande, Mrs. Ratna Banerjee, Rin. Dr. A.M. Soman, Mrs. Pushpa Singhvi, Dr. M. Bhole, Rin. Ajay Argade, Mr. Anil Singhvi, Mr. S. Padhye, Mrs. Kiran Arya

PROPOSTA DI SUPPORTO DEL "VOCATIONAL TRAINING CENTRE" PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE DI GIOVANI BISOGNOSI / POVERI CHE HANNO LASCIATO LA SCUOLA, ORIGINARI DEI VILLAGGI TRIBALI DI MAVAL & MULSHI TALUKA.

PROFILO DEL PROGETTO:

L'Associazione SAMPARC ha avviato il Vocational Training Centre (VTC) a Malavi negli ultimi 6 anni. Il centro di formazione professionale (VTC) originariamente si trovava all'interno dell'orfanotrofo di Bhaje. E' stato poi trasferito vicino alla stazione di Malavi, posizione centrale rispetto a circa 45 villaggi.

SCOPO DEL PROGETTO:

Lo scopo del progetto è di fornire una formazione professionale a ragazzi in condizioni di disagio, che hanno abbandonato gli studi, tramite corsi della durata di 6 mesi, 1 anno e 2 anni nei settori: elettricisti, saldatori, idraulici, informatica, sartoria, estetica. L'organizzazione mira a fornire un'occupazione ai ragazzi disoccupati presso fabbriche del territorio, nel raggio di 50 km di distanza dal Centro. Le aspettative sono di trovare un'occupazione a 450/500 giovani all'anno.

DETTAGLI SUL VOCATIONAL TRAINING CENTRE:

Sono state organizzate le classi per i corsi di saldatura, elettricisti, idraulici e informatica. Oltre all'argomento principale i corsi vengono integrati con lezioni di Inglese, Comportamento e computer di base, al fine di dare maggiori possibilità di impiego agli studenti. Vengono inoltre organizzati corsi di breve durata per commessi di vendita e per lavori domestici.

Responsabile del progetto è l'Ing. N.R.Joshi, ingegnere con esperienza trentennale, assistito da 8 docenti e 8 assistenti. Di recente il Centro ha ottenuto il riconoscimento da parte del Governo Indiano per estendere a 2 anni i corsi Tecnico Industriali per elettricisti e saldatori, con rilascio dell'attestato di qualifica.

Per l'approvazione dei corsi sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Aumentare gli spazi destinati ai corsi
2. Installare i macchinari necessari

Considerato che l'area attualmente destinata al progetto è piccola, è necessario rialzare di un piano la struttura dell'ostello studenti del VTC, per avere disponibili almeno altri 500mq. Il costo dell'ampliamento è di circa € 24.000,00.

I macchinari per i corsi per saldatori ed elettricisti sono già stati procurati. Mentre per i corsi di computer servono

1. 10 postazioni computers complete
2. 3 stampanti multifunzioni

Il costo dei computers è di circa € 4.000,00

SAMPARC VTC necessita inoltre di un impianto a pannelli solari al fine di garantire la regolare fornitura di energia per i computers e per le classi. Per la produzione di energia sufficiente a garantire il corretto funzionamento dei corsi è necessario un impianto del costo di 8.200,00.

Chi volesse contribuire al sostegno dei progetti del V.T.C. può farlo tramite l'Associazione Insieme che da anni opera al nostro fianco per garantire un'adeguata istruzione ai ragazzi che sono ospitati presso i centri SAMPARC.

Chi volesse inoltre venire a visitare il nostro centro VTC, sarà gradito ospite.

Grazie.

Amitkumar Banerjee
Founder Director/ Secretary, SAMPARC

Agness Mavuto: è questo il nome della creatura che ha toccato il cuore di tante persone...

Agness è arrivata all'orfanotrofo di Namwera, l'Alleluja Care Centre, il giorno stesso della sua nascita, portata dallo zio materno, essendo la madre morta dandola alla luce. Sino all'età di otto mesi è sempre stata curata per quelle che si pensavano essere infezioni respiratorie, che parevano migliorare con le medicine per poi subito ricominciare una volta terminati gli antibiotici. Al tempo stesso preoccupava la sua difficoltà ad alimentarsi con conseguente deficienza nella crescita e nello sviluppo. Solo a giugno di quest'anno un medico inglese con un ecocardiografo le ha diagnosticato una malformazione cardiaca congenita, la tetralogia di Fallot, vera causa della sua dispnea e dello scarso sviluppo.

È da questo momento in poi che ha inizio l'avventura che renderà Agness una delle poche fortunate pazienti cardiopatiche del Malawi, uno stato dell'Africa subsahariana che non può nemmeno contare sulla presenza di un cardiologo nell'intero paese. Rita, responsabile dell'orfanotrofo, con i suoi 30 anni di volontariato in Malawi alle spalle, non si lascia intimorire dalla cifra di 12.400,00 € richiesta per l'intervento di cardiocirurgia all'ospedale Gaslini di Genova e, fiduciosa nella bontà e sensibilità della gente che da tanti anni la sta aiutando a portare avanti l'orfanotrofo, comincia le pratiche per ottenere il visto italiano la piccola principessa nera che il 20 luglio arriva in Italia all'ospedale Gaslini di Genova.



Viste le scadenti condizioni generali il primo mese d'ospedale trascorre con lo scopo di far sì che Agness arrivi in forma all'intervento chirurgico. Il 10 agosto viene operata e dopo pochi giorni dimessa con sorpresa e gioia di tutti: sono infatti moltissime le persone che pur non conoscendo la piccola personalmente si sono affezionate ad Agness, si preoccupano e pregano per lei, la pensano e telefonano quotidianamente per sapere come sta. A me, che ho avuto per questo viaggio la tutela legale di Agness e quindi rimango con lei ventiquattro ore su ventiquattro è stato regalato qualcosa che mai avrei pensato di provare, la gioia di essere madre: è così che mi sento con questa puffetta nera con la quale ho trascorso ben due mesi di isolamento in ospedale. Infatti a pochi giorni dalla dimissione, la ferita di Agness si infetta, la bimba viene subito riportata al Gaslini dove viene rioperata d'urgenza per mediastinite. In quei giorni per me davvero terribili ho avvertito vicino a me la presenza di tante, tantissime persone, tutte in pena per la piccola. Nonostante Agness sia stata infettata da uno dei più cattivi germi ospedalieri, lo stafilococco meticillinor resistente, per il quale è stato indispensabile il secondo mese di isolamento in ospedale con una terapia antibiotica aggressiva, la leonessa del Malawi, così come è stata soprannominata da qualcuno, sembra ora in gran forma: gioca, ride, mangia, e regala a tutti sorrisi e sguardi che fanno innamorare.



Il prossimo 18 ottobre tornerò con Agness al Gaslini per un day hospital al termine del quale, se tutto sarà andato bene avremo l'ok per tornare a fine mese in Malawi. Tante le persone che qui in Italia vorrebbero adottarla ma ancora non si può sapere se il futuro di Agness sarà qui o nella sua terra. Per ora ci basti sapere che Agness ha lottato per la vita e ha vinto e con lei hanno vinto tutte le persone che hanno saputo e voluto far trionfare l'amore.

Marina Zanotti

India



INDIA 2010 - 2011

Da tempo desideravo vivere un'esperienza di viaggio particolare per cui quando Sandra, in settembre 2010, mi disse che stava organizzando un viaggio in India subito le dissi "vengo anch'io".

Avevo visto in passato le sue foto dei bambini delle Missioni, non ho potuto resistere Deciso, si parte!

Entusiasta dico a chi mi sta vicino che partirò per l'India: chi mi chiede "perché l'India", chi mi dice "portati da mangiare perché là si mangia male", altri "è sporca" altri ancora "troppa povertà"

Solo Max, il mio insegnante di yoga, mi dice "Cri, sappi che l'India o la si ama o la si odia, vedrai delle cose forti, ricordati che non potrai cambiarla tu!"

Il gruppo è di 10 persone, conosco solo Sandra, ma mi sento da subito parte del gruppo. Ora posso dire che i miei compagni di viaggio sono persone fantastiche ed ognuno di loro ha lasciato qualcosa dentro di me. Al nostro arrivo Lele, la guida locale, ci accompagna nella parte iniziale del viaggio. Dal pullman osservo il traffico caotico, il rumore del clacson, le mucche che transitano sulla strada, le baracche, i bambini che lavorano i campi, uomini che trasportano frutta e verdura su carretti spinti a mano, su biciclette stracariche....

Tralascio la descrizione della parte turistica, fantastica, affascinante, coinvolgente (quanta devozione nelle loro preghiere), che sensazione entrare nei templi scalzi ed "ascoltare" il silenzio, osservare, assistere alle cerimonie



E il 31/12 arriviamo al primo centro Samparc, un mandala disegnato a terra ci dà il benvenuto, ma soprattutto ce lo danno i Bambini! Seduti con le gambe incrociate ci osservano ed io osservo loro... gli sguardi

profondi, la gioia nei loro visi, colorano la nostra visita con un caloroso benvenuto, allietandoci con uno spettacolo di danze e canto. La mia attenzione è catturata da una bambina con un occhietto gonfio e semichiuso, che tenerezza! Come vorrei dare un abbraccio ad ognuno di questi bimbi! risaliamo sul pullman piango... il primo impatto è stato toccante, emozionante e le mie lacrime sono benvenute, mi servono a lasciar andare tutto ciò che si è mosso nel mio animo. Partiamo per Mumbai e dall'aereo si distinguono i palazzi della città e le baracche ... tantissime.



A Lonavla siamo ospitati nella Missione, in camerette essenziali, con bagni spartani Ma quanto mi piace!!! Si respira una calma ed una pace!

Le bambine sono tantissime, belle nelle loro divise, sorridono quando scattiamo una fotografia, le filmo mentre salgono le scale, non si sente nessun rumore all'infuori di quello dei loro piedi che salgono i gradini (sconvolgente rispetto al chiasso che fanno i nostri bambini nelle scuole!)

A cena Sr. Ethel rallegra la serata cantando e suonando la chitarra, noi cantiamo felici di essere lì, consapevoli di vivere un'esperienza unica.

Durante le nostre giornate tocchiamo con mano gli aspetti dell'India più povera ma sicuramente più vera.



Anche a Bahje provo la commozione di un'accoglienza calorosa che mai prima di questo viaggio avevo mai sperimentato. Così come a Bhambarde dove al nostro arrivo una targa con la scritta "Welcome Sandra Aunty & Friends" preparata per noi, e dove tanti ragazzi e ragazze in una divisa azzurra come il cielo ci accolgono con le loro danze.

Visitiamo la cucina, il dormitorio con i letti a castello e le valigie-armadio riposte con ordine, così come le scarpe e la biancheria stesa su un filo attaccato al muro.

Mi apparto dal gruppo e raggiungo un prato, osservo il luogo, il silenzio e penso: "qui è il Paradiso"!

Si riparte per Bal Asha Gar dove altri ragazzi meravigliosi ci accolgono con "quel sorriso" offrendoci i loro doni, danze ed anche un saggio di arti marziali. A Kune offriamo caramelle ai bimbi, che si dispongono in fila ordinatamente e poi tornano a sedersi in terra, mentre le donne ricamano, con i più piccoli tra le braccia.

Lasciata Lonavla è la volta di Poynad. Qui anche noi del gruppo ci lasciamo coinvolgere in una danza, divertendo i bambini. Ma sono ancora loro ad affascinarci, questa volta le ragazze ci decorano le mani con l'henné, con una precisione ed una manualità, non finiscono mai di stupirmi e quel SORRISO!!

Come si può dimenticare tutto ciò ?? Qui si capisce veramente l'importanza di un gesto, un sorriso, una carezza, un abbraccio.

Durante i nostri "sopralluoghi" abbiamo verificato la realizzazione di progetti già conclusi o in corso.

Come mi aveva detto Max non potrò cambiare l'India ma INSIEME si può fare molto, ora posso dire che "amo l'India"!

E per fortuna avevo portato la "scorta" per mangiare ! In realtà tutto era buonissimo, ma che gioia donare la mia scorta ai bambini di strada e vedere il loro sorriso di gratitudine, quegli occhioni fantastici! Avrei voluto averne molto di più.

I bambini, sono loro che mi hanno donato tanto, ho vissuto un'esperienza che lascerà un segno profondo nella mia vita, emozioni che non dimenticherò mai. Loro, i bambini, poveri secondo i nostri standard, ma con tanto da insegnarci in quanto a spontaneità, affetto, dignità, valori. Grazie!



Cristina

LA DURA CONDIZIONE DELLE DONNE INDIANE

di Elisabetta Garelli, Agnese Marchetti, Erica Palmieri

L'India è un Paese dalle grandi risorse culturali e tecnologiche, ma anche segnato da profonde sofferenze e privazioni, di cui le donne sono il bersaglio preferenziale. Ecco perché, accanto ai valori da esaltare e potenziare, il risvolto della medaglia mostra aspetti della condizione femminile per i quali è indispensabile un cambiamento. Osservando la realtà dall'interno, si comprende come la condizione della donna in India dipenda in gran parte dalla mancanza di istruzione e, quindi, da una dilagante povertà materiale e culturale, terreno fertile per lo sviluppo di tabù, superstizioni, pregiudizi e ingiustizie. La scorretta interpretazione dei testi sacri delle religioni praticate contribuisce a relegare la donna in ambiti di sottomissione e di assenza di autonomia, sia nel contesto familiare che sociale. La morale e la legge indù stabiliscono perentoriamente che "Una donna è sotto la potestà del padre durante la sua infanzia, sotto la potestà del marito durante la giovinezza, sotto la potestà dei figli quando il suo signore è morto; non deve mai essere indipendente".

L'India vive tutt'oggi una forte contraddizione nell'ambito della posizione sociale della donna. Infatti, nonostante nella vita pubblica ed economica indiana siano centinaia i nomi femminili emergenti nei campi più diversi, l'India è - complessivamente - ancora un Paese negato alle donne.

La società indiana si fonda su un modello familiare patriarcale in cui i figli maschi rimangono nella casa natale, innestando il proprio nucleo su quello preesistente, mentre le figlie femmine molto spesso si sposano appena raggiunta la pubertà e quindi spariscono completamente dall'orizzonte familiare. A questo si aggiunge che un figlio maschio con il matrimonio darà alla casa una sposa che, oltre a fornire un aiuto domestico non retribuito, arricchirà la nuova famiglia con la cospicua dote che è costretta a portare con sé al momento del suo ingresso. Un maschio è ritenuto quindi una fonte di ricchezza e ogni cura spesa per il suo benessere è considerata un investimento. Per quanto riguarda le femmine la situazione è ben diversa.

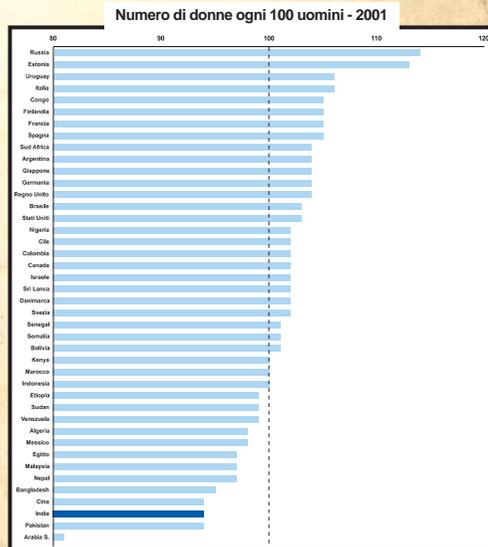
Già prima della nascita le bambine vengono discriminate. Lo sviluppo della tecnologia e della scienza medica ha infatti portato al boom di esami di amniocentesi ed ecografie per scoprire il sesso del feto e, quindi, abortire se si tratta di una femmina. Dagli esiti di un'indagine, emerge che su 8.000 feti abortiti dopo amniocentesi in un ospedale di Bombay, 7.999 erano femminili. Il governo indiano ha preso posizione nei confronti di questa brutale pratica (dal 1994 i medici hanno l'obbligo di non rivelare il sesso del nascituro durante l'ecografia), che rimane però estremamente diffusa - specie in alcuni stati indiani - in strutture private o presso medici compiacenti. Tuttora - secondo uno studio della rivista medica Lancet - in India l'aborto selettivo impedirebbe la nascita di circa 500mila bambine all'anno. Da un'indagine condotta nel Punjab emerge che il 72% delle donne intervistate ritiene l'aborto un peccato pari all'omicidio e un rifiuto della volontà di Dio, il 95% si dice però favorevole nel caso il feto sia di sesso femminile.

Dopo di che, se la gravidanza viene portata a termine, la nascita di una bambina viene accolta in silenzio, spesso con dolore, mentre quella di un bambino viene salutata con gioia e festeggiamenti. La levatrice riceve soltanto 2 rupie se fa venire al mondo una femmina, 50 o 100 se nasce un maschio. Le bambine, poi, vengono nutrite meno dei fratelli, meno curate quando si ammalano, meno vaccinate, molto meno istruite.

Le conseguenze sono gravissime: secondo studi dell'Unicef, in India ogni anno nascono 15 milioni di bambine, 5 milioni di queste non vivono oltre i 15 anni.

è ancora relativamente diffuso, specie in zone rurali. In alcuni villaggi le neonate vengono uccise con metodi antichi: soffocare la neonata riempiendole la bocca di grossi chicchi di riso, avvelenare il latte con bacche di oleandro. In alcune famiglie, il marito semina una pianta velenosa nel momento in cui la moglie concepisce il bambino, in modo da poterne disporre nel caso si tratti di una femmina. Anche durante l'adolescenza i tassi di mortalità femminile sono molto più elevati; ciò anche perché molte ragazzine si sposano ancora giovanissime, vivendo così gravidanze precoci e quindi pericolose.

e dopo la nascita) risalta anche dalle statistiche. L'India è uno dei Paesi al mondo con il maggiore squilibrio numerico tra uomini e donne, a svantaggio di queste ultime. Tale squilibrio è riscontrabile in tutti gli stati dell'India, ad eccezione del Kerala. Per quanto riguarda gli altri stati il numero percentuale di donne decresce man mano che ci si sposta verso nord. L'Uttar Pradesh o il Punjab hanno una presenza femminile tra le più basse al mondo.



Aiutaci a sostenere i tanti progetti avviati in favore dei bambini delle comunità di India e Africa; con queste donazioni potrai realizzare:

- ADOZIONI A DISTANZA PER UN ANNO (impegno minimo 3 anni)	€200,00
- CLASSI SUPERIORI 11 ^a - 12 ^a e UNIVERSITA'	€300,00
- DOPOSCUOLA e AIUTO BIMBI DELLA STRADA	€100,00
- CORSO PROFESSIONALE	€200,00
- STIPENDIO MAESTRO IN AFRICA	€400,00
- SOSTEGNO FAMIGLIE	€250,00
- COMPLETO DIVISA SCOLASTICA	€ 30,00
- MATERIALE DIDATTICO PER UNA CLASSE	€100,00
- PACCO DONO NATALIZIO	€ 30,00
- SOCIO ORDINARIO (quota annua)	€ 60,00
- SOCIO SIMPATIZZANTE O BAMBINI (quota annua)	€ 15,00

L'Associazione Insieme raccoglie ogni altro tipo di donazione che viene indirizzata a progetti specifici.

L'Associazione trasmette i fondi alle missioni due volte l'anno: **a maggio**, per dare la possibilità alle Suore di acquistare il materiale per l'avvio dell'anno scolastico che inizia ai primi di giugno e **a fine novembre**.

Raccomandiamo la massima puntualità nei pagamenti che possono essere effettuati tramite:

- **BONIFICO BANCARIO** c/o
 - 1) **UBI BANCA POLOPARE DI BERGAMO**
IBAN: IT11 W 05428 11200 000000 93029
 - 2) **B.C.C. di BRESCIA**
IBAN: IT 31 O 08692 54370 016000541604
 - 3) **BANCA POPOLARE ETICA - TORINO**
IBAN: IT 39 K 05018 11200 000000113255

SOLO PER IL PIEMONTE

- **VAGLIA POSTALE o ASSEGNO BANCARIO "NON TRASFERIBILE"** intestato ad "INSIEME PER UNA SOLIDARIETA' SENZA FRONTIERE" consegnato **DIRETTAMENTE AL VOSTRO RESPONSABILE.**

RACCOMANDIAMO: A TUTTI GLI "ZII" CHE PAGANO A MEZZO BONIFICO BANCARIO DI INDICARE:

- il **NOME** e il **NUMERO** del **BAMBINO**
- il **COGNOME** dello "ZIO" segnalatoci all'atto dell'adozione a distanza

RICORDATEVI SEMPRE DI COMUNICARCI EVENTUALI CAMBI D'INDIRIZZO O DI NUMERO TELEFONICO!
RICORDATEVI DI COMUNICARE SEMPRE IL CODICE FISCALE, NECESSARIO PER IL RILASCIO DELLA RICEVUTA.